



Osservatorio per la gestione ecosostenibile dei rifiuti

OKKIO
c/o Alessandro Lucchini
Via Monte Ceneri 18a
6512 Giubiasco

Bellinzona, 31 gennaio 2018

Lodevole
Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati
Via Franco Zorzi 13
6501 Bellinzona

Osservazioni al Piano di Gestione dei Rifiuti del Canton Ticino 2018-22

Gentili Signore, Egregi Signori,

seguendo l'ordine del Dossier completo vi trasmettiamo le nostre osservazioni.

Capitolo 2 – Elementi Generali

L'inserimento generalizzato della tassa sul sacco a livello cantonale e la parallela diffusione di Regolamenti Comunali sui rifiuti che pongono particolare attenzione al sistema di tassazione e basati su un modello che rispetta al meglio i dettami della LPAmb e le sentenze del Tribunale federale in materia (come ad esempio il modello tipo elaborato da OKKIO e presentato pubblicamente nel giugno 2017), permetterebbero a nostro avviso una previsione per il 2020 ottimisticamente più al ribasso della quantità di rifiuti urbani prodotta in Ticino presentata nella Figura 1 e 2 (250'000 - 300'000 t).

Capitolo 2.2.3 - Economia

Consapevoli che difficilmente nel breve periodo si potranno invertire macro-tendenze a cui come Cantone Ticino subiamo molto spesso anche degli influssi dall'esterno, non sottovaluteremo gli strumenti che si possono mettere fin da subito in campo per promuovere quel "cambiamento di mentalità a livello di consumi" auspicato nel Dossier.

A nostro avviso, gran parte della "battaglia" si svolge su questo piano, e riteniamo dunque opportuno che per il periodo 2018-2022 il Cantone possa intensificare notevolmente il lavoro atto a promuovere maggiormente questo genere di consapevolezza nella popolazione come anche nelle aziende. Alcuni esempi:

Educazione scolastica:

- più campagne nelle scuole, formazione continua ai docenti per specifiche lezioni sul riciclaggio, promozione concetto ZeroWaste, campagne contro il littering, ecc.

Pubblica Amministrazione:

- inserimento di criteri di selezione e valutazione di carattere ambientale nelle procedure di acquisto e nei bandi pubblici
- promozione della contabilità ambientale (bilanci ambientali) degli enti pubblici oltre ai bilanci economici

Aziende:



- Promozione attiva sul territorio di aziende che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Dossier e in generale della riduzione della produzione di rifiuti.

Capitolo 3 – Rifiuti urbani

OKKIO si è fatta promotrice in Ticino del concetto di gestione eco-sostenibile dei rifiuti durante eventi e feste. Si tratta di applicare l'uso di bicchieri e stoviglie riutilizzabili multiuso invece che quelli usa e getta durante eventi pubblici. La nostra esperienza ha già dimostrato virtuosi risultati alle passate edizioni di SlowUp in diversi punti ristoro nel Cantone Ticino.

A livello Comunale ci facciamo promotori dell'inserimento di un nuovo specifico capitolo ai Regolamenti Comunali per la raccolta e smaltimento dei rifiuti per regolare in modo eco-sostenibile gli eventi e le feste che necessitano di un'autorizzazione da parte del Comune. Numerosi per ora sono gli esempi vincenti negli altri Cantoni e Comuni del resto della Svizzera (Basilea città e campagna, Berna, Thun, Spiez, Burgdorf, ecc.).

Anche in Ticino, a livello istituzionale, ci si sta muovendo in questa direzione: recentemente, il Municipio di Lugano, nella sua proposta di Regolamento dei rifiuti ancora in consultazione, propone piatti e bicchieri riciclabili per grandi eventi; mentre in altri Comuni (vedi ad esempio Bellinzona) una mozione pendente è in fase di consultazione nella Commissione preposta.

Riteniamo opportuno, dunque, che l'autorità intervenga sulla quantità di rifiuti prodotti da questo genere di eventi sul territorio cantonale e si faccia promotrice di una soluzione eco-sostenibile nel Piano di Gestione dei Rifiuti del Canton Ticino 2018-22.

Capitolo 3.1.3 – Raccolta separata della plastica

Riteniamo importante l'iniziativa in corso nel Canton Turgovia, la quale dovrebbe venir seguita molto attentamente e presa al più presto come spunto anche in Ticino per ridurre in modo importante la quantità di plastica bruciata all'inceneritore di Giubiasco, evitando così conseguenze ambientali e di salute negative. In questo senso, la misura 3.2 presente nel Dossier: "Seguire lo sviluppo riguardante la raccolta separata e riciclaggio delle plastiche e valutarne l'introduzione presso i Comuni" dovrebbe anche pianificare già da subito degli studi pilota in alcuni Comuni del Cantone per valutarne l'efficacia già entro il 2022.

Per quel che riguarda lo studio effettuato in Svizzera centrale citato nel Dossier, che avrebbe dimostrato come una raccolta separata delle plastiche miste non sia ecologicamente vantaggiosa se paragonata all'incenerimento presso un impianto di nuova generazione con un'elevata efficienza energetica, facciamo notare che esso è stato criticato con oggettività da un approfondito articolo apparso su "Beobachter" (Plastik wird verbrannt. Punkt. Bernhard Raos, 2.12.2017).

Capitolo 3.1.6 – Scorie e ceneri del termovalorizzatore

Riteniamo opportuno un maggiore sforzo da parte dell'autorità per una maggiore trasparenza e una valutazione periodica:

- sulla capienza residua, sulla pericolosità e sui rischi sanitari e ambientali delle discariche delle ceneri dell'Inceneritore;



- della qualità dei filtri e sullo stato della generazione di filtri rispetto ai miglioramenti tecnologici in atto;
- sulla sicurezza della manipolazione e sullo stoccaggio all'estero delle scorie provenienti dai filtri, e sulla procedura di lavaggio dei fanghi dei filtri.

Riteniamo opportuno non dimenticare le problematiche legate alle nano-particelle emesse (anche) dal processo d'incenerimento dei rifiuti, il cui studio d'impatto sull'ambiente circostante l'Inceneritore di Giubiasco dovrebbe a nostro parere essere presente nel Dossier con una valutazione della situazione attuale e un obiettivo per il prossimo futuro.

Capitolo 3.2 – Logistica di smaltimento dei rifiuti urbani

Riteniamo opportuno che i rifiuti del Sottoceneri che da Bioggio e Coldrerio sono trasportati a Giubiasco tramite autocarro siano al più presto spostati su rotaia. In questo senso, un obiettivo da pianificare in questo Dossier dovrebbe essere il raccordo ferroviario per il transito di questi rifiuti.

In generale, riteniamo opportuno maggiore trasparenza per gli autocarri che trasportano questo genere di materiale: sia per il loro luogo di provenienza, sia per i materiali trasportati, i quali dovrebbero essere sempre tracciabili.

Capitolo 4 – Rifiuti edili

L'autorità dovrebbe esigere, quando tecnicamente fattibile, che nei capitolati di appalto siano richiesti prioritariamente il riciclaggio di rifiuti edili.

Capitolo 6.1.2 – Scarti di cucina e spreco alimentare (FoodWaste)

Come OKKIO ci allineiamo all'opinione espressa nel 2015 dalla Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio degli Stati (CSEC-S) per il quale i rifiuti alimentari non dovrebbero in alcun modo essere inceneriti bensì riciclati.

Nel sottoceneri ci sono sperimentazioni in atto in questo ambito, rendendo, tramite processo adeguato, gli scarti da cucina lavorati inseribili in impianti con recupero energetico (biogas, elettricità e calore). Vedi ad esempio il progetto della Città di Lugano sviluppato con le Ail Sa. Riteniamo opportuno valorizzare questi progetti e omologarli a tutto il Cantone.

Capitolo 6.2.2 – Impianti di fermentazione

In virtù dei vari impianti di fermentazione in via di costruzione e progettazione per la produzione di biogas in Ticino, crediamo sia opportuno dare maggior peso a questo settore nei prossimi anni nella politica dei rifiuti del Cantone, attraverso anche un coordinamento cantonale per la valorizzazione di questi impianti.

Capitolo 7. – Rifiuti Speciali



Osservatorio per la gestione ecosostenibile dei rifiuti

Risulta importante migliorare la trasparenza nei costi e nelle procedure di smaltimento per questo genere di rifiuti (compresi quelli sanitari 7.1.4), così come maggiori investimenti per migliorare la sicurezza del loro trattamento

Vi ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti,

Per OKKIO, il co-coordinatore

Alessandro Lucchini